

notiziario comunale
nouvelles de la commune

Saint Christophe



Castagnata a Saint-Christophe



notiziario comunale
nouvelles de la commune

Saint Christophe

INVERNO 2006

sommario

Foto della Castagnata a Saint-Christophe	2
Impianti di radiodiffusione installati presso la sede RAI	4
Sito internet del Comune di Saint-Christophe	4
Chiosco interattivo multimediale	5
Fête de la Vallée d'Aoste	5
Batailles de Reines	6
Rassegna Bovina Comunitaria 2006	7
Concerto dell'oratorio al Croux	8
L'Oratorio in estate, e poi?	9
Festa del patois Cogne 23 e 24 settembre 2006	10
Festa Patronale a Blavy	10
Bellegarde: Fête du château de Musinens	11
Becca di Vioù	11
Scuola dell'infanzia di Pallein	12
Scuole elementari di Pallein	12-13
Tennis	13
Da grande vorrei fare... l'assessore	14
Scuola dell'infanzia di Bret	15
Scuole elementari di Bret	16
Falegnameria	16
La Castagnata	17
Riceviamo e pubblichiamo: Castagnata a Saint-Christophe	17
30 Ans de Bibliothèques	18-19
Une blague de Bazile Champvillair	19
I corsi della Biblioteca	20-21
Cappelle e santi di Saint-Christophe	22-24
Cours de gravure: "Ecoula de Sèn Cretoublo"	24
Dalla Polisportiva Saint-Christophe	25
Numeri utili	31

Saint-Christophe
Les nouvelles, le notizie

INVERNO - Anno VII n. 2
Registrazione Tribunale di Aosta
nr 9/2000 del 24/11/2000

Comune di Saint-Christophe
11, località Chef-Lieu
Saint-Christophe
telefono 0165 26 98 88

Direttore responsabile
Alessio Bétemps

Caporedattore
Enrica Belloli

Stampa
Arti Grafiche E. Duc srl
località Grand-Chemin, 16
11020 Saint-Christophe

**Hanno collaborato
a questo numero:**
i Badeun, Patrick Barmasse,
Enrica Belloli, Alexis Bétemps,
Fabio Bétemps, Augusto Bionaz,
Silvia Blanc, Lea Boccaleri, Luca Boch,
Luca Del Col, François Desandré,
Riccardo Diemoz, Aurelia Dufour,
Sergio Navillod, Paolo Pasquettaz,
Stefania Perego, Maurizio Selmo,
le Scuole di Bret e di Pallein,
Roberto Zavattaro

Immagini fotografiche
Fabio Bétemps, René Bétemps,
Biblioteca di Saint-Christophe,
Lea Boccaleri, Brel,
Riccardo Diemoz, Aurelia Dufour,
Polisportiva Saint-Christophe,
Regione Autonoma Valle d'Aosta,
le Scuole di Bret e Pallein,
Roberto Zavattaro

**Foto in prima ed in
ultima di copertina**
Alcuni momenti
della Castagnata
28 ottobre 2006
(Lea Boccaleri, René Bétemps)

BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO VALDOSTANA
COOPÉRATIVE
DE CRÉDIT VALDÔTAINE
Sede Gressan
Frazione Taxel, 14/b
telefono 0165 266 266
fax 0165 250 933

Impianti di radiodiffusione installati presso la sede RAI di Saint-Christophe

Al fine di controllare le emissioni elettromagnetiche emesse dai ponti radio installati presso la sede RAI di Saint-Christophe, orientati verso la postazione RAI di Gerdaz, l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) ha eseguito un monitoraggio prolungato sul tetto della sede dell'agenzia stessa, in località Grande Charrière. I valori rilevati si mantengono prevalentemente al di sotto della soglia di sensibilità del sensore, pari a 0,5 V/m.

Il campo di frequenze monitorato in questa misura prolungata in continuo è da 100 kHz a 3 GHz, ed è quello utilizzato comunemente per la telefonia cellulare e le trasmissioni radio-televisive.

Dal prospetto si evidenzia che i dati

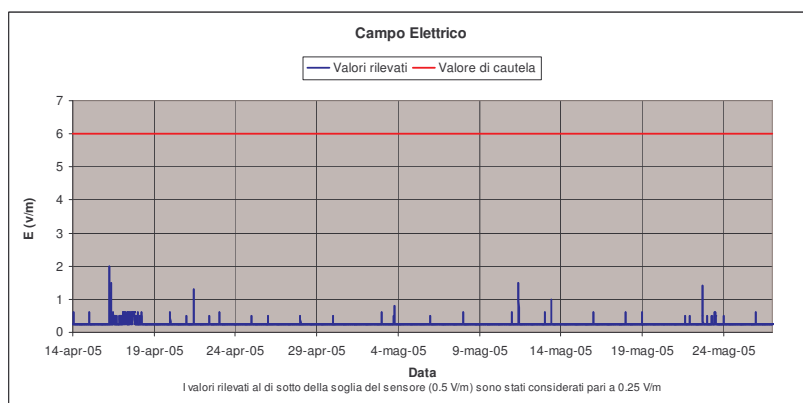
rilevati sono al di sotto del limite di esposizione (20 V/m) e, anche, del

valore di cautela (6 V/m) previsto dalla normativa vigente.

VALORI MISURATI

Valore di riferimento 20 V/m

Valor medio 0.26 V/m



Sito internet del Comune di Saint-Christophe

Dal mese di gennaio di quest'anno è stato attivato il sito internet del nostro comune, raggiungibile all'indirizzo <http://www.comune.saint-christophe.ao.it>. Il sito è consultabile in Italiano e Francese e fornisce informazioni dettagliate sulle caratteristiche del comune, sia dal punto di vista amministrativo che da quello turistico.

La struttura è composta da 5 grandi aree tematiche:

- **Amministrazione**, dove è possibile trovare i recapiti e gli orari degli uffici comunali, quelli di ricevimento degli amministratori, la composizione della giunta e del consiglio, le news e i bandi pubblici.
- **Turismo**, con un elenco delle strutture ricettive presenti sul territorio (alberghi, ristoranti, ecc.).
- **Cultura**, sezione dedicata a racconti storici, fatti diversi, parrocchia e cappelle, il carnevale di Sorreley, la compagnia teatrale "Le badeun de Chouélèy" e la biblioteca.

- **Il Paese**, all'interno del quale sono consultabili dati su popolazione, geografia, servizi, associazioni, sport e attività economiche presenti sul nostro territorio.
- **Il Sito**, sezione molto interessante per una visione globale della struttura e dei contenuti del portale.

In basso a destra è presente un link per accedere a due webcam che si aggiornano in tempo reale e ci mostrano la pista dell'aeroporto Corrado Gex e una vista panoramica di Saint-Christophe da Pila.

Vista la continua espansione dei collegamenti a banda larga e il considerevole aumento nell'utilizzo degli strumenti informatici da parte della quasi totalità dei cittadini, è previsto a breve un ampliamento della struttura dell'attuale portale informatico, con l'aggiunta di una sezione dedicata alla modulistica. In queste nuove pagine, saranno messi a disposizione del-



l'utente tutti i modelli standard reperibili presso gli sportelli degli uffici comunali nonché i regolamenti attualmente in vigore. Inoltre, da quest'anno, è disponibile su tutto il nostro territorio la copertura a banda larga (ADSL), che permette di usufruire di tutti i vantaggi offerti dalla rete Internet ad una velocità notevolmente maggiore rispetto al tradizionale collegamento analogico.

François Desandré

Chiosco interattivo multimediale

L'Amministrazione comunale ha accolto positivamente la proposta della Regione di installare un chiosco interattivo multimediale a disposizione di tutti i cittadini, pertanto, da alcuni mesi, nell'atrio del Municipio è possibile accedere gratuitamente ai servizi forniti da questo nuovo strumento informatico.

L'installazione di chioschi self-service in Valle d'Aosta ha preso avvio a partire dal 1998 come proseguo del progetto **Sportello del Cittadino**, anche in armonia con i *Piani Operativi Annuali* e i *Piani Triennali* del DSI nell'ambito dei quali è sempre stata indicata la creazione di punti di accesso ai cittadini per la fruizione di servizi telematici. La parallela creazione del Sito Internet Istituzionale dell'Amministrazione regionale ha fatto ritenere

opportuna una stretta integrazione tra i servizi web e quelli accessibili dai Chioschi, la cui funzione, di fatto, si è trasformata in quella di **Internet Point** messi gratuitamente a disposizione di cittadini e turisti (nella "vecchia" concezione lo Sportello del Cittadino era invece concepito come punto di accesso ad una limitata offerta di servizi amministrativi, non accessibili via internet).

Rispetto a diverse altre iniziative analoghe, sia private che pubbliche, generalmente poco affidabili e scarsamente mantenute (tipica è la situazione di Totem spenti o bloccati o malfunzionanti), i chioschi della Regione sono riconosciuti come strumenti **che funzionano** e permettono l'accesso ad una quantità di servizi **enorme** (tutti quelli del Sito Istituzionale più

alcuni contenuti residenti).

Questa attenzione ai livelli di servizio ha fatto sì che, dopo alcune prime installazioni sperimentali effettuate su iniziativa del DSI, diversi enti hanno richiesto di essere dotati di chioschi per poterne offrire i servizi ai propri utenti (oltre a diversi Assessorati regionali, Comuni, Biblioteche, ecc...).

I chioschi costituiscono quindi oggi uno degli strumenti con cui la Regione ha dato concretezza al concetto di **Multicanalità** mettendo il cittadino in grado di scegliere lo strumento di accesso a lui più congeniale o, in alcune circostanze, più comodo: *internet* (da postazioni domestiche), *telefono cellulare*, *chiosco interattivo* (la TDT costituirà a breve una ulteriore possibilità di fruizione).

François Desandré

Fête de la Vallée d'Aoste



sta, il nostro gonfalone è sfilato accompagnato, nelle rispettive divise, da Marco Boch, rappresentante del Gruppo teatrale "Le Badeun de Chouélèy" e da Nicole Zillio in rappresentanza del "Carnaval de Chouélèy" espressione delle tradizioni della Comunità di Saint-Christophe. Pour ces magnifiques et inoubliables journées de fête valdôtaine, j'aimerais vous exprimer mes remerciements les plus chaleureux ainsi que mon enthousiasme pour votre remarquable performance artistique.

Augusto Bionaz

Nell'ambito della programmazione degli eventi culturali in occasione della *Fête de la Vallée d'Aoste*, svoltasi dal 2 al 10 settembre scorso, particolare rilevanza ha assunto il concorso per la migliore auto dei coscritti visto come testimonianza del valore tradizionale e del radicamento di questo momento giovanile nella nostra Comunità. In tale occasione i nostri coscritti del 1987 e 1988 hanno saputo offrire una testimonianza della loro creatività e del loro attaccamento alle tradizioni valdostane, di cui la festa dei coscritti è un punto importante in quanto coinvolge un forte numero di giovani.

Inoltre, giovedì 7 settembre, momento centrale della fe-



Batailles de Reines

FINALES RÉGIONALES

Hier: c'était l'an 1967



Il y a quarante finales régionales: Fribourg, de Elviro BIONAZ, **Reine régionale** en 2^{ème} catégorie

Aujourd'hui: 22 octobre 2006

L'Administration communale veut se féliciter avec les éleveurs de Saint-Christophe qui, pour la première fois dans l'histoire des Batailles de Reines, ont atteint la finale régionale avec 14 reines.

Nous voulons exprimer nos plus vifs remerciements aux éleveurs de hier qui, avec leur remarquable et constant engagement, ont su transmettre au fil du temps aux jeunes l'amour et la *pachon pe le rèine*, véritable exemple d'attachement au terroir et à ses traditions.

LES FINALISTES:

1^{ère} catégorie



Baronne, de Dario Bétemps, 700 kg - Palmarès: 2006 Reine à Aoste

Villa, Frères Diémoz, 695 kg - Palmarès: 2006 troisième à Etroubles

Féisan, de Gino Bétemps, 620 kg - Palmarès: 1999 Reine à By Ollomont; 2000 deuxième à Valpelline; 2001 Reine à By Ollomont; 2002 troisième à Sarre; 2006 troisième à Aoste.

Volène, de Carlo Bovet, 670 kg - Palmarès: 2004 troisième en 3^{ème} cat. à Verrayes; 2005 deuxième en 1^{ère} cat. à Saint-Christophe; 2006 troisième à Brissogne

2^{ème} catégorie



Étoile, de Carlo Bovet, 570 kg - Palmarès: 2006 Reine à Brissogne

Volène, de Aurelio Crétier, 580 kg - Palmarès: 2005 troisième en 3^{ème} cat. à Saint-Christophe; 2006 deuxième à Brissogne

Souris, de Aurelio Crétier, 555 kg - Palmarès: 2002 Reine en 3^{ème} cat. à Aoste; 2003 Reine en 3^{ème} cat. à Aoste; 2006 troisième à Valpelline

Panthère, de Dario Bétemps, 560 kg - Palmarès: 2005 Reine en 3^{ème} cat. au Col de Joux; 2006 troisième à Etroubles

Marengo, de René Saluard, 550 kg - Palmarès: 2006 troisième à Antey-Saint-André

3^{ème} catégorie



Cobra, de Jerome Saccani, 500 kg - Palmarès: 2006 Reine à Aoste

Bandit, de Aurelio Crétier, 500 kg - Palmarès: 1998 Reine à By Ollomont; 2001 Reine à Saint-Christophe; 2002 Reine à By Ollomont; 2003 deuxième en 2^{ème} cat. à Gignod; 2005 troisième à Saint-Christophe; **2005 troisième à la FINALE REGIONALE**; 2006 deuxième à By Ollomont

Falcon, Frères Diémoz, 470 kg - Palmarès: 2006 troisième à Verrayes

Mandoline, de Aurelio Crétier, 490 kg - Palmarès: 2003 troisième à Aoste; 2004 deuxième à Aoste; 2005 deuxième à By Ollomont; 2006 troisième à Valpelline

Rigotta, de Aurelio Crétier, 530 kg - Palmarès: 2006 troisième à Charvensod

Augusto Bionaz

Rassegna Bovina Comunitaria 2006

Sabato 7 ottobre, nel Comune di Aosta, nella splendida arena Croix noire, le Sociétés d'élevage di Quart, Saint-Christophe e Aosta hanno organizzato la consueta rassegna bovina comunitaria. La mostra, a cadenza annuale e a rotazione tra i tre comuni, quest'anno è stata patrocinata dalla società di Aosta. Il regolamento prevede la partecipazione di una bovina ogni 10 capi dello stesso allevamento con un massimo di 3 per proprietario. Erano presenti ben 197 bovine suddivise in 141 vacche e 56 manze; rispettivamente 117 di Quart, 56 di Saint-Christophe e 24 di Aosta.

Alle due migliori produttrici di latte (una pezzata rossa e una castana) dei tre comuni è stato apposto un bosquet bianco che sta ad indicare le reines del latte.

Ma i premi principali sono stati i campanacci per le valutazioni morfologiche, ben 40!!, divisi in modo proporzionale al numero di bovine di ogni categoria.

Reines del latte

Pezzata rossa - Amazonia di Moin Denis (Quart)

Pezzata nera castana - Pantère di Bétemps Dario (Saint-Christophe)

I categoria pezzate rosse

1 Merlo dell'Institut Agricole Régional (Aosta)

2 Panada di Pillod Irma (Quart)

3 India dei Frères Diémoz (Saint-Christophe)

4 Gazza di Dalbard Ermes (Aosta)

5 Imola di Cerisey Corrado (Aosta)

I categoria pezzate nere castane



1 Borga di Bétemps Dario (Saint-Christophe)

2 Monella di Borinato Adriano (Quart)

3 Tapouleun di Perrin Diego (Quart)

4 Voleine di Bovet Carlo (Saint-Christophe)

5 Ribelle di Bovet Carlo (Saint-Christophe)

6 Suisse di Noussan Giulio (Saint-Christophe)

7 Cobra di D. L. soc. (Quart)

8 Iena di Berriat Angelo (Quart)

9 Rigotta di Boch Lea (Saint-Christophe)

II categoria pezzate rosse

1 Luce di Mongerod Leo (Quart)

2 Lana di Dalbard Ermes (Aosta)

3 Lima di Ottin Elio s.s. (Aosta)

4 Madera di Petey Giorgio (Saint-Christophe)

II categoria pezzate nere castane

1 Strega di Rosaire Roberto (Saint-Christophe)

2 Farome di D.L. soc. (Quart)

3 Drapeau di Cerisey Corrado (Aosta)

4 Negra di Bétemps Dario (Saint-Christophe)

5 Tonnère di Muin Severino (Quart)



6 Lion di Saluard René (Saint-Christophe)

7 Morienne di Jotaz Umberto (Saint-Christophe)

8 Belva di Borinato Adriano (Quart)

9 Magneun di Cerisey Lilliana (Aosta)

10 Alingi di Passion de reines (Saint-Christophe)

III categoria manze pezzate rosse



1 Nuvola di Lillaz Remo (Saint-Christophe)

2 Simpatia di Bétemps Dario (Saint-Christophe)

III categoria manze pezzate nere castane



1 Negro di Rosaire Roberto (Saint-Christophe)

2 Bandit di Damarino Edy (Quart)

3 Scintilla di Henchoz Pierantonio (Quart)

4 Bimba di Blanc Angela (Saint-Christophe)

5 Mignonne di Noussan Giulio (Saint-Christophe)

6 Calcutta di D.L. soc (Quart)

7 Ardita di Dalbard Ermes (Aosta)

8 Tormenta di Bérard Osvalda (Saint-Christophe)

La manifestazione, per il primo anno svoltasi di sabato e all'arena, ha avuto un'ottima partecipazione sia di allevatori, sia di persone interessate che hanno potuto ammirare le bovine presenti e gustare il pranzo servito nel padiglione fatto allestire in prossimità dell'arena (circa 250 coperti).

La rassegna rappresenta un'occasione importante per premiare lo sforzo quotidiano e il grande impegno dei nostri allevatori che ogni anno presentano bovine sempre più belle e curate. Ciò facendo, contribuiscono al miglioramento della qualità del patrimonio zootecnico. Un ringraziamento per la buona riuscita di questa manifestazione va all'Areve, all'Anaborava, ai comuni di Saint-Christophe, Quart e particolarmente all'amministrazione comunale di Aosta per aver messo a disposizione la splendida arena Croix noire. Concludendo esprimo le mie congratulazioni agli allevatori di Saint-Christophe che ormai, ogni anno, migliorano la qualità delle bovine presenti alla rassegna, quest'anno meritandosi ben 19 campane (su 40) con 4 bovine prime di categoria e una reina del latte.

Fabio Bétemps

Concerto dell'oratorio Saint-Christophe Sant'Anselmo al Croux



L'area verde sita in regione Croux a Saint-Christophe è stata teatro, in data 11 settembre 2006, di una piacevole manifestazione canora organizzata e messa in scena dall'oratorio Saint-Christophe Sant'Anselmo. La serata ha visto una buona partecipazione della popolazione, anche se il clima, non proprio favorevole, ha forse impedito una maggiore affluenza, costringendo i più pigri a restare a casa.

L'evento, primo nel suo genere nel nostro comune, ha consentito di concretizzare sia l'impegno costante profuso dal gruppo canoro dell'oratorio, sia il desiderio di aggregazione dei nostri ragazzi in attività ludiche ed artistiche sulla base del motto "insieme è più bello".

In tale occasione, infatti, ciascuno dei ragazzi ha avuto modo di esprimere, al meglio delle sue possibilità e volontà, le proprie attitudini artistiche, contribuendo a creare con l'intero gruppo un'atmosfera divertente e, a mio avvi-

so, commovente allo stesso tempo. Il concerto ha avuto come filo conduttore le fasi dell'anno liturgico, contesto nel quale forse non sempre siamo tutti ligi e attenti: tuttavia la bellezza della melodia delle canzoni e soprattutto dei



testi ha contribuito a dare al tema religioso un'atmosfera piena di gioia e di speranza, ciò di cui tutti quanti abbiamo bisogno nella nostra quotidianità.

Credo di incontrare, gentili lettori, l'approvazione di voi tutti nel sottolineare che tali eventi siano occasione per condividere la

gioia espressa da tutti i bambini e ragazzi del coro e per cercare di aprire noi stessi ad una comunicazione più spensierata e priva di pregiudizi; ci auguriamo quindi che in futuro si possa replicare un simile spettacolo con una partecipazione di pubblico sempre più numerosa.

Esprimo, da parte del Comitato della biblioteca e spero da parte della cittadinanza tutta, un ringraziamento forte ai nostri ragazzi che hanno fatto parte del coro e allo staff dell'oratorio, a cominciare da Riccardo Diemoz fino alle giovani animatrici/animatori dell'oratorio e senza dimenticare la band musicale che ha contribuito a creare l'atmosfera particolare.

E' doveroso, infine, ringraziare l'amministrazione comunale che ha consentito lo svolgimento del concerto e tutti i volontari che hanno reso il più agevole possibile l'organizzazione della stessa.

Un cordiale saluto a tutti.

Luca Del Col



L'Oratorio in estate, e poi?



L'oratorio non chiude mai le sue porte, e quindi anche in estate le attività continuano.

Nei mesi in cui i ragazzi ed i bambini hanno più tempo libero... ecco l'Estate Ragazzi, l'Oratorio estivo e il Coro dell'Oratorio, tutte iniziative di festa per stare insieme.

L'Estate Ragazzi di quest'anno ci ha aiutati a riflettere sulla figura di Noè, sì, proprio quello dell'arca, degli animali, del diluvio... Pioggia vera non ne abbiamo presa, ma acqua dai secchi e dalle bacinelle... davvero tantissima! È molto bello giocare insieme, soprattutto quando a tenerci uniti è la comune passione per qualcosa di più grande, il desiderio di costruire una comunità in amicizia. La pagina biblica del diluvio universale ci ha aiutato a riflettere sui valori della famiglia, dell'ascolto di Dio, dell'amore per la natura, del rispetto degli altri e sulle scelte personali verso il bene o verso il male... Con temi così profondi ce ne sarebbe stato per lavorare tutto un anno, ma questa settimana ci ha aiutati a "lanciare la palla", ad avviare un cammino che ci auguriamo possa durare per molti anni. I bambini infatti non hanno bisogno di iniziative grandiose e sporadiche, hanno bisogno di continuità negli anni, per arrivare alle età più difficili con un bagaglio di esperienze, di amicizie, di relazioni e di valori già formato... e allora venite in Oratorio, camminate con noi, cresciamo insieme! Questa settimana stupenda è stata possibile soprat-

tutto grazie alla collaborazione di moltissimi genitori che hanno aiutato per i pasti e gli aspetti logistici (in effetti quest'anno eravamo 150 al Croux) e alla consueta disponibilità del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale che come al solito ci ha concesso l'utilizzo di spazi stupendi con la solita disponibilità dei gestori... Davvero grazie a tutti!!!

Ma nell'ottica della continuità non poteva fermarsi tutto lì, e allora ecco l'Oratorio Estivo in cui, anche se in modo meno strutturato, abbiamo cercato di mantenere e rafforzare i legami di amicizia creati per consolidare un cammino iniziato con gioia. E così tutti i mercoledì di nuovo al Croux per giocare, mangiare e stare insieme fino a tarda sera...

E poi, a settembre, ecco le pro-

ve del **Coro degli Oratori** per preparare il concerto di Saint-Christophe fatto l'11 settembre (fortunato chi c'era) e tutte le successive repliche che stiamo ancora facendo in questo periodo...

Ma non poteva finire certo così...

il cammino continua nei mercoledì pomeriggio di tutto l'anno dalle 14.30 alle 17.30 con l'**Oratorio aperto** in cui chiunque può venire per giocare e fare qualche divertente attività insieme, con il **Cammino di gruppo** per i ragazzi delle medie

e delle superiori un sabato pomeriggio e sera al mese (siamo sempre tanti, ma a dire il vero sappiamo che qualcuno ha ancora paura a lanciarsi; venite senza timore, e non ve ne pentirete...) e poi con le **Messe domenicali** animate dai Bambini, il **Corso per animatori** e tante altre feste ed iniziative.

Un'ultima nota; non sempre ci è possibile avvisare tutti di quello che facciamo se no dovremmo passare il tempo a preparare burocrazia invece che curare il rapporto con le persone (e ci sembra ovvio che la nostra preferenza vada sul secondo aspetto) quindi, se vi interessa, contattateci... noi saremo felici se altri vorranno camminare con noi.

Riccardo Diemoz



Festa del patois Cogne 23 e 24 settembre 2006

Il 23 e 24 settembre 2006 si è svolta a Cogne la Festa del Patois. I Badeun hanno partecipato con grande



gioia alla festa di domenica, peccato che piovvignasse e ci fosse nebbia: d'altra parte quando si fa festa va bene anche così...

Al mattino si è celebrata la messa nella chiesa parrocchiale, poi si è tenuta la sfilata nel centro del paese con i gagliardetti ed i costumi tipici dei comuni partecipanti. Alla festa hanno preso parte gruppi provenienti dalla Svizzera, dalla Francia, dal Piemonte e da Lecce.

Dopo la sfilata ci siamo trasferiti nel padiglione allestito per il pranzo e, dopo l'intervento delle autorità regionali, il pomeriggio è stato animato dall'esibizione dei gruppi folkloristici.

Verso sera siamo rientrati, contenti della giornata trascorsa allegramente.

I badeun

Festa Patronale a Blavy

Sabato 2 settembre la comunità di Blavy, nel comune di Roisan, ha festeggiato San Grato.

Il "Comité di Blavy", coordinato dal Signor Riccardo Fonte, presidente del C.M.F. (Consorzio del Miglioramento Fondiario) si è occupato, con alcuni volontari, di organizzare la festa patronale.

Alle 10 il parroco di Roisan, Don Primo Quendoz, ha celebrato la Santa Messa nella cappella, sul sagrato c'è poi stata una vendita all'incanto, il ricavato servirà al C.M.F. per fare eseguire i lavori di manutenzione e di restauro della struttura.



Nel pomeriggio si è svolta la manifestazione sportiva, durante la serata c'è stata la premiazione: la gara di bocce a baraonda è stata vinta dalla coppia formata da Fabio Fonte e Egidio Glassier che ha prevalso sugli sfidanti Giorgio Betemps e Diego Deveynes. La gara di bocce a punto è stata conquistata da Luciano Chamonin. Il primo premio nella gara dei piumini è stato assegnato a Enzo Orfane. Per tutto il giorno sono stati in funzione i servizi di "buvette" e "casse-croute". Come ogni anno i "blavéan" si ritrovano e festeggiano sino all'alba nella spensieratezza e nell'allegria.

Aurelia Dufour

Bellegarde: Fête du château de Musinens



L'amitié par-dessus les montagnes
Dimanche 10 septembre une délégation du Comité de jumelage de Saint-Christophe a participé à la fête du château de Musinens, amenant avec elle une attraction

d'antan: le montreur d'ours.
Les festivités démarrées samedi dans l'après midi se sont poursuivies toute la journée de dimanche; le château a été au cœur d'une fête riche en couleurs, danses et arquebusades.

L'ours valdôtain a fait sensation aux pieds des officiels et a largement contribué au succès populaire de la manifestation.

Le montreur d'ours a déambulé dans les rues du quartier Musinens avec sa bête facétieuse: les animations de qualité ont séduit le nombreux public.

Aurelia Dufour



Becca di Viou



Sabato 22 luglio un folto gruppo di persone ha raggiunto la Becca di Viou.

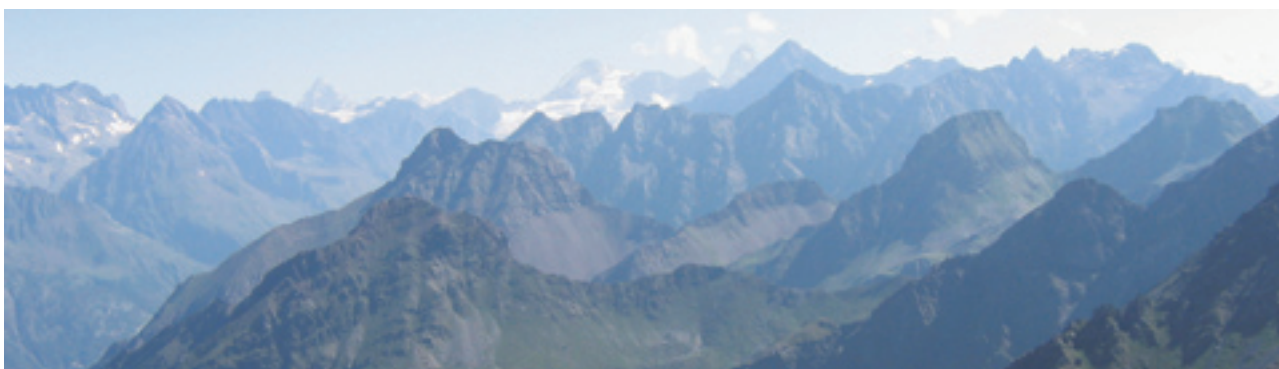
Arrivati sulla cima della montagna, Don Sergio Rosset parroco di Quart ha riunito i presenti in un momento di preghiera, in seguito,

Don Ivano Reboulaz ha celebrato la Santa Messa al colle, dove un anno fa era stato inaugurato il bivacco "Penne nere".

Infine, i pellegrini si sono ritrovati presso il villaggio di Blavy per il pranzo, che per il secondo

anno consecutivo è stato preparato grazie alla famiglia Fonte in collaborazione con gli alpini delle sezioni Roisan, Valpelline, Saint-Christophe.

Aurelia Dufour



Scuola dell'infanzia di Pallein

Nella scuola dell'infanzia di Pallein quest'anno si parla di cielo. Andremo alla scoperta di stelle, pianeti, nebulose e storie che non stanno né in cielo, né in terra, fino ad arrivare alla "festa del libro" e all'osservatorio di Saint-Barthelemy, come conclusione di un percorso un po' speciale.

Per ora abbiamo partecipato alla castagnata, organizzata dal Comune e dalla Parrocchia, con una bancarella riservata ai "golosoni", biscotti e pop-corns,

fatti dai bambini per raccogliere qualche soldino destinato ai bambini meno fortunati.

Si avvicina il Natale e, come sempre, stiamo organizzando il tradizionale spettacolo con l'aiuto di Riccardo Diemoz che, all'interno del suo corso "musica e movimento", ritaglierà uno spazio di qualche lezione per aiutarci con i balletti e le canzoni...altre curiosità nel prossimo numero!!



Il tempo dei ricordi: spaghetтата di fine anno con i bimbi della scuola di Bret.

Scuole elementari di Pallein

La gita a Chénoz (Pollein)



Mercoledì 25 ottobre 2006, noi di 2^a siamo andati in montagna, con la classe 3^a. (Youssef)

Salendo lungo il sentiero abbiamo osservato la roccia scavata dall'acqua, la valle a V e a U. (Amber)

C'erano molti funghi velenosi, anche una "spia" che non abbiamo né toccato, né raccolto. (Davide)

Nel bosco, si sentiva un cor-

vo che gracchiava: lo abbiamo ascoltato. (Joel)

Abbiamo visto tanti castagni e, per terra, tanti ricci e moltissime castagne. C'erano anche delle querce, delle ghiande e tante foglie colorate. (Giulia)

Quando siamo giunti alle casette di Chénoz, abbiamo osservato il paesaggio e il comune di Saint-

Christophe. (Rebecca)

Le maestre ci hanno indicato i confini del nostro comune (Fabio); abbiamo osservato le montagne: la Becca di Viou, il Mont Mary, il Monte Bianco e il Mont Velan. (Anny)

Abbiamo cercato di capire quali villaggi vedevamo e qualcuno ha trovato la propria casa: abbiamo individuato la chiesa, il municipio, la nostra scuola, il Beauregard e il torrente Bagnère. (Jeanette)

Si potevano osservare bene anche Aosta, la "Cogne", Blavy, l'aeroporto, l'autostrada e la Dora. (Denis T.)

Prima di scendere abbiamo bevuto il tè, mangiato la merenda e la torta al cocco che aveva preparato una mamma. (Denis B.)

Scendendo abbiamo cantato la canzone della "Desarpa" ed era bellissimo perché finalmente eravamo in discesa. Ci è piaciuta la gita. (Lamis)

I bambini della seconda classe

Une promenade dans le bois de Chénoz

Nous avons vu.....

J'ai vu des champignons secs; quand Matteo les a écrasés, une poussière est volée partout. (Antonello)

J'ai pris une bogue, elle piquait; dedans j'ai trouvé quatre châtaignes. (Stefano)

J'ai observé les arbres du bois; j'ai reconnu les châtaigniers et les bouleaux avec les feuilles d'or. (Jean-Noël)

J'ai vu des tapis de mousse et le lierre qui grimpait sur le tronc des arbres. (Arianna)

Dans la mousse j'ai trouvé des glands, les fruits du chêne. (Alessandro)

J'ai marché sur les feuilles et j'ai trouvé de beaux cailloux sur le sentier. (Miriam)

Les feuilles tombaient de l'arbre. J'ai ramassé une feuille aux quatre couleurs : rouge, jaune vert et

marron. (Luca)

À travers les arbres, j'ai vu les prés de Saint-Christophe. Ils avaient de différentes couleurs: vert brillant en bas, vert clair en moitié et marron en haut. (Asia)

De l'alpage de Chénoz, j'ai vu toute la Vallée d'Aoste avec ses

belles montagnes. (Matteo)

Dans le bois, mes copains ont entendu le cri d'un oiseau, peut-être le corbeau. (Mathieu)

J'ai vu le lierre tout le long du chemin de retour. (Alex)

Classe de troisième



Tennis

Siamo contenti di aver avuto l'opportunità di iniziare il corso di TENNIS nel mese di settembre: è stata una sorpresa per tutti noi!

A noi piace molto questo sport, perché andiamo a giocare al campo sportivo con i nostri compagni di scuola.

Le lezioni si svolgono tutti i mercoledì mattina.

I maestri ci hanno accolti, subito, con gentilezza e disponibilità.

Il corso è interessante e organizzato bene, in quanto lavoriamo a gruppetti, riuscendo a fare più attività e con maggiore tranquillità. Durante i giochi ci rilassiamo e, nello stesso tempo, possiamo migliorare nella tecnica e diventare più sicuri.

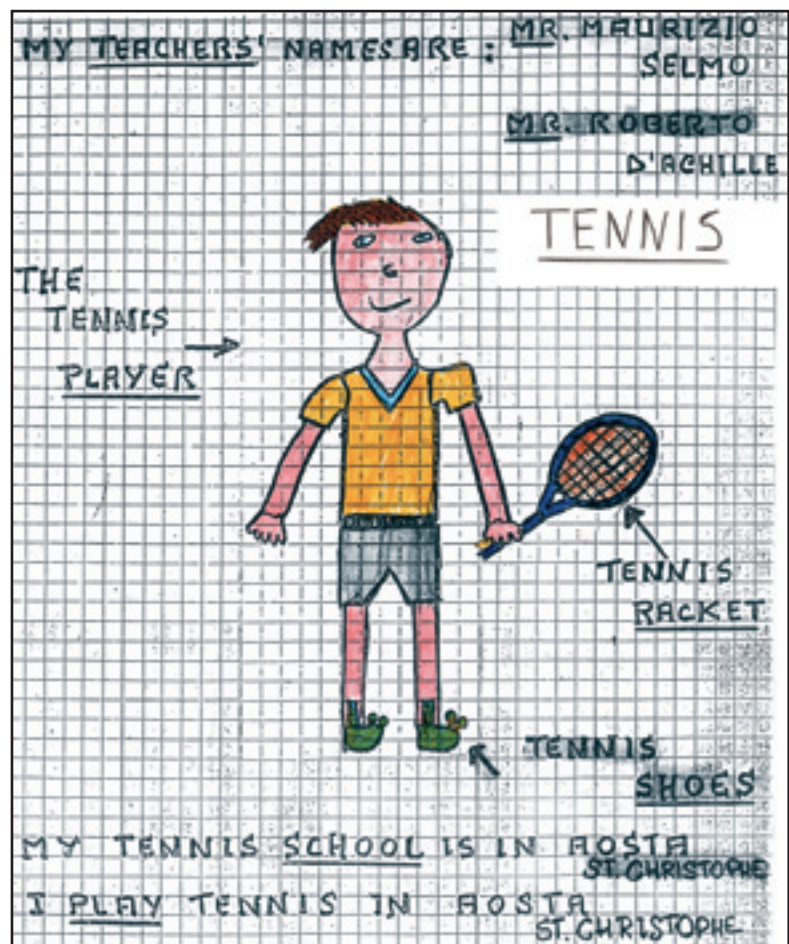
I maestri ci danno molti consigli!

Noi abbiamo imparato a lavorare in gruppo: per fare una gara, è necessario collaborare con i propri compagni di squadra!

Questo corso ci ha riservato, anche, una novità: i maestri, alla fine di ogni lezione, ci davano delle schede in INGLESE da colorare e da studiare. Ogni scheda ci proponeva parole, frasi e illustrazioni riguardanti lo SPORT del TENNIS.

Questa esperienza ci ha davvero divertiti, ed a noi piacerebbe continuare ad allenarci col nostro maestro per approfondire le nostre conoscenze in questo sport.

Alunni classe 4^a



Da grande vorrei fare... l'assessore



Il primo argomento storico-geografico che abbiamo affrontato quest'anno è stato l'organizzazione dello Stato italiano. Abbiamo capito la differenza tra monarchia e repubblica e conosciuto i vari organi dello Stato e le loro funzioni. Sovente sentiamo parlare di "Governo", "Parlamento", di poteri giudiziari, legislativi... ma sono argomenti da adulti che a volte ci annoiano pure. A scuola abbiamo capito l'importanza di vivere in uno Stato democratico, di essere liberi, di poter eleggere ed essere eletti, di poter esprimere la nostra opinione.

In classe abbiamo analizzato com'è strutturato il Consiglio regionale per poi giungere alla realtà del nostro Comune. Per approfondire queste tematiche abbiamo pensato di intervistare l'Assessore alla cultura e all'istruzione di Saint-Christophe. Abbiamo così preparato molte domande da porre alla Sig.ra Silvia Blanc e così, mercoledì 8 novembre, la V di Pallein, con

le insegnanti Franca e Vilma, ha visitato il Comune di Saint-Christophe.

Abbiamo visto i diversi uffici: l'ufficio dell'Anagrafe e dello Stato Civile in cui vengono registrati i momenti più importanti della nostra vita (nascita-morte) e i trasferimenti possibili all'interno del Comune, ma anche all'esterno, della Polizia municipale, della Ragioneria, del Commercio, del Protocollo, la Segreteria e l'Ufficio Tecnico.

Dopo aver visitato il comune ci siamo recati nella sala consiliare dove abbiamo intervistato l'assessore.

La sala ci ha stupiti per la sua grandezza e bellezza.

Abbiamo notato che c'era il gonfalone, un quadro fatto con le piastrelle di ceramica rappresentante San Cristoforo, un bassorilievo di enorme dimensioni che raffigura la realtà contadina di Saint-Christophe, le bandiere regionale, italiana e europea.

L'assessore ci ha spiegato che il gonfalone è conservato in una

bacheca.

Il gonfalone può essere solo portato dalla Polizia municipale in divisa e con guanti bianchi ed esce dall'edificio comunale per sfilare in casi eccezionali, cerimonie funebri o feste tradizionali.

La signora Blanc ha risposto in modo completo ed esauriente alle nostre domande. È stata molto disponibile e precisa nelle sue risposte.

Ci ha fatto inoltre dono del testo «*La comunità della grolla*».

Alla fine, dopo aver ammirato l'affresco murale in via di esecuzione sulla parete esterna della biblioteca rappresentante San Cristoforo, ci siamo salutati augurandoci che questa esperienza ci aiuti a diventare dei futuri cittadini consapevoli, motivati e più partecipi alla vita politica del nostro Comune e ci siamo dati appuntamento per la visita al Consiglio Regionale il 13 dicembre.

Classe V di Pallein



Scuola dell'infanzia di Bret

Vogliamo ricordare alcune significative e divertenti uscite didattiche che hanno caratterizzato l'ultimo periodo dell'anno scolastico 2005/2006, ormai concluso.



VISITA ALLA CASERMA DEI POMPIERI che ringraziamo ancora per la disponibilità e l'accoglienza offerta ai bambini e agli insegnanti.

Ma il nuovo anno scolastico 2006/2007 è già iniziato da alcuni mesi, e anche se tutti (bambini, insegnanti e genitori) aspettiamo con impazienza ed entusiasmo l'ultimazione dei lavori di restauro della scuola di Bret, l'impegno e la voglia di imparare non mancano... Certo quassù a Pallein gli spazi sono un po' ridotti, ma l'ambiente è comunque bello e ricco di



GITA AL LAGO DI BIONAZ
giornata trascorsa all'aperto tra giochi e leccornie

stimoli. Dal mese di ottobre ogni volta che apriamo le finestre delle nostre sezioni sentiamo il suono dei campanacci delle mucche che vanno al pascolo, e molte volte usciamo per osservare gli animali che brucano tranquillamente l'erba, ma "cosa fanno i piccoli crétoblois delle mucche?"

Gli insegnanti

Siamo andati a vedere le mucche...



Sulla sinistra in alto il disegno di Fabrizio, sotto quello di Giulio e qui in basso quello di Andrea.



Scuole elementari di Bret

testi preparati dalle classi 4 e 5^A



IL CORSO DI MUSICA

Quest'anno stiamo continuando il corso di musica con l'esperto Riccardo Diemoz.

E' bello lavorare con Riccardo: ci insegna a suonare gli strumenti musicali, a danzare a ritmo e a cantare. Suoniamo molti strumenti a percussione come i tamburi, i piatti, gli ovetti (tipo di maracas) e i legnetti. Ci divertiamo molto, perché il suono di questi strumenti ci aiuta a concentrare la nostra



attenzione su quello che dobbiamo suonare.

Mercoledì 11 ottobre, siamo andati in biblioteca per la prima lezione di quest'anno. Siamo entrati silenziosamente al tempo di una musica lenta e

tranquilla.

C'era un'atmosfera rilassante.

Di solito appena entriamo nella stanza di musica, c'inoltriamo nella melodia: quando il ritmo è lento pensiamo che la lezione sarà più facile e rilassante, quando il ritmo è scatenato immaginiamo che la lezione sarà più impegnativa. Quando la musica si spegne usiamo i tamburi.

E' divertente battere sui grandi tamburi, ci sembra di essere in Africa durante lo svolgimento di un rito in onore degli spiriti!

Giocando con gli ovetti ci sem-

bra di essere nel mezzo di una pioggia candida e sottile. Spesso ci mettiamo in piedi in cerchio e prendiamo i legnetti per seguire il ritmo della musica che propone l'esperto.

Altre volte Riccardo ci fa sedere per terra con le gambe incrociate e, a coppie, dobbiamo riprodurre con i tamburi ritmi di musiche diverse.

Nelle attività di ritmo e danza, Riccardo ci mette la musica e noi dobbiamo fare gli stessi movimenti che fa lui.



A volte Riccardo ci lascia riposare per riflettere, suonando la chitarra con fermezza.

"Richi" è simpatico, allegro e ha molta pazienza.

Falegnameria

Nel mese di ottobre abbiamo cominciato il corso di falegnameria con Gino Chabod, nella biblioteca di Saint-Christophe.

Il corso di falegnameria è stata un'esperienza entusiasmante, perché abbiamo eseguito molti oggetti in poco tempo.

Per incominciare, Gino ha spiegato le regole di sicurezza, poi abbiamo messo i guanti e abbiamo incominciato a lavorare. Per la nostra sicurezza e protezione era obbligatorio rispettare le regole date, che ci venivano spesso ricordate da Gino Chabod, dalle insegnanti e dai genitori che ci hanno aiutato. Infatti per realizzare il proprio lavoro, bisogna seguire specifiche norme: usare i guanti di protezione, impugnare gli attrezzi correttamente, mantenere le distanze di sicurezza tra un posto di lavoro e l'altro...

In biblioteca, durante l'ora di falegnameria, ferveva un'attività continua e si produceva molto rumore a causa degli attrezzi usati, come ad esempio la sega, il martello, la ranetta...

La classe quarta ha realizzato soprattutto oggetti individuali: aerei, macchine, piedistalli, mucche e altri animaletti, trottole, case in miniatura, cofanetti e tanti soprammobili...

Alcuni di questi oggetti sono stati dipinti e rifiniti, in seguito, in classe.

La classe quinta ha costruito un presepio in cui ci sono: Gesù, Giuseppe, Maria, l'asino, il bue, la capanna, un mulino, delle case, una stalla, un castello, un pozzo, una fontana, un ponte, un carro..., questi elementi sono da rifinire, allestire ed esporre in biblioteca durante lo spettacolo di Natale,

alla fine del quale si potranno fare delle offerte per l'adozione a distanza di due bambini del Madagascar.

Oltre al presepio, la classe quinta ha costruito oggetti personali.

Osservando i manufatti dei nostri compagni, siamo riusciti a prendere ispirazione e progettare altre opere.

Abbiamo usato tanto legno, ma anche altri materiali: le tegole e il terriccio per fare i tetti delle case, il cuoio per le orecchie d'asino, il muschio per il piano del presepe..., foglie secche e pigne per gli alberi...

Quest'attività scolastica è stata interessante e divertente.

Siamo contenti degli oggetti realizzati: spesso abbiamo grandi idee, ma al momento di realizzarle, ci rendiamo conto che è difficile!

La castagnata

Sabato 28 ottobre 2006 c'è stata la consueta ed attesa castagnata nel prato antistante il Comune di Saint-Christophe.

Mentre gli alpini cuociano le castagne, c'erano tanti bambini che giocavano a prendersi.

Altri ragazzi hanno allestito le bancarelle di oggetti realizzati da loro stessi con talento e creatività, nel tempo libero.

C'erano i volontari della commissione della Biblioteca comunale che offrivano castagne, dolci e bibite gratuite, in cambio di un'offerta che andrà in beneficenza alla Onlus Missione Sorriso Valle d'Aosta. I simpatici pagliacci di questa Associazione, impegnati nel donare il sorriso ai bambini malati e venuti per

sensibilizzare la popolazione circa la loro attività, hanno preparato scenette e hanno fatto ridere i grandi e i piccoli, dipingendo con colori accesi i nasi e le guance delle persone.

Bambini e adulti si sono divertiti molto con questa ricetta vincente: clown- medici, torte e castagne a volontà!

Infatti non mancava proprio nessuno; sindaco, parroco e persone di tutto il paese.

Quest'anno tutto è stato più divertente con le animazioni dei pagliacci e con le torte preparate da così tante persone.

E' stata una bella giornata e tutto si è svolto in un'allegria atmosfera di festa e solidarietà.

Riceviamo e pubblichiamo: Castagnata a Saint-Christophe



Le Scuole dell'infanzia di Bret e Pallein hanno partecipato alla Castagnata



L'Associazione **Missione Sorriso Valle d'Aosta - ONLUS - medici clown**, intende con la presente ringraziare tutti voi per la manifestazione organizzata.

E' stata una giornata di festa, di gioia, di allegria, ma soprattutto di condivisione di pensiero e di ideali.

La solidarietà dimostrata dalla popolazione, l'unione stessa della vostra collettività ci ha piacevolmente stupito, è raro ormai trovare così tanta voglia di stare **"insieme"**.

Per noi, abituati a camminare per le corsie dell'ospedale, ed incontrare il disagio, il dolore, la sofferenza, trascorrere un momento tra bambini sereni, allegri, gioiosi, curiosi, timorosi è sempre una carica.

I nostri cuori si riempiono dei loro sorrisi, delle loro grida, dei loro volti, dei loro occhi, spesso stupiti per i nostri visi truccati.

Allora tutto diventa un po' **"magico"**: la semplice bolla di sapone sembra più colorata, il palloncino

che si trasforma nelle mani del clown, gli indovinelli, la tigre che deve saltare il cerchio, il clown che capisce una parola per un'altra diventando un pasticcione..... è come se il tempo restasse sospeso, noi percepiamo la trasformazione delle persone che ci circondano.

Uno sguardo ed **al sorriso** si risponde semplicemente con un **"sorriso"**.

Si riscopre la spontaneità, lasciarsi coinvolgere ad esempio inventando un motivo ed accompagnandolo con un movimento del corpo in gruppo, sentirsi **"liberi"** di divertirsi, di sorridere e poi di ridere.

Quindi ancora **GRAZIE**, per le emozioni provate, per i sorrisi ricevuti, per averci fatto stare bene, ma soprattutto per credere in noi, nella nostra associazione, in quello che facciamo.

A fine dicembre ci recheremo in Romania, a Campina (Bucarest), in un orfanotrofio, dove resteremo per qualche giorno in compagnia di questi bambini con l'obiettivo

di portare loro il **"sorriso"**.

Al nostro rientro organizzeremo una serata per condividere con la popolazione la nostra esperienza, contiamo fino d'ora nella vostra partecipazione.

Il Presidente
Stefania Peregò

E' la canzone che canti, il sorriso che fai a far splendere il sole ovunque tu vai



La Salle, 02/11/2006



30 ANS DE BIBLIOTHÈQUES

Trentennale del Sistema bibliotecario Valdostano
(30 luglio 1976 - 30 luglio 2006)



Trent'anni fa, il 30 luglio 1976, veniva promulgata la legge regionale n. 30, *Norme in materia di biblioteche di Enti locali o di interesse locale*. Nel 1976, al momento dell'emanazione della legge, era attiva su tutto il territorio valdostano una sola biblioteca pubblica, quella di Aosta. La l.r. n. 30/1976 diede un forte impulso all'apertura di biblioteche su tutto il territorio valdostano. Fu poi nel 1992 che si approvò la legge regionale attualmente in vigore, la n. 28, *Istituzione del Sistema bibliotecario regionale e nuove norme in materia di biblioteche regionali, comunali o di interesse locale*, che formalizzava la nascita del Sistema bibliotecario e le regole sottese alla cooperazione bibliotecaria nel territorio regionale.

A metà degli anni Settanta vi fu un momento di importante presa di coscienza sociale, di necessità di impegno civile e di condivisione, da parte della popolazione, di spazi e di momenti e attività culturali che portò, attraverso l'esperienza dei *Centres culturels*, all'esigenza di apertura di biblioteche nella regione. La presa d'atto, da parte delle istituzioni, di quest'esigenza sfociò, nel 1976, nella promulgazione della legge che incentivò l'apertura da parte dei Comuni valdostani di molte biblioteche. Per ribadire che ha ancora un senso nel 2006 avere una biblioteca sul proprio territorio comunale, le biblioteche hanno voluto festeggiare i trent'anni del Sistema Bibliotecario Valdostano. L'Unesco nel 1994 dichiarava la propria fiducia nell'istituzione biblioteca pubblica *"come forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e come agente*

indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne" (IL MANIFESTO UNESCO SULLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE - 1994).

Il punto centrale della situazione biblioteche è ancora questo: garantire che esse siano un luogo di accesso all'informazione che dia libero accesso a tutti *"senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale"* e che permetta non solo a bambini e ragazzi di trovare un supporto al loro percorso di apprendimento; ma anche agli adulti di affrontare un cammino, quello della formazione permanente, di rinnovata importanza nel nuovo millennio.

Il 30 luglio di quest'anno, la Direzione Archivi e Biblioteche della Regione ha voluto promuovere un'iniziativa che sottolineasse il percorso delle biblioteche in Valle d'Aosta e festeggiasse il traguardo dei trent'anni organizzando iniziative che coinvolgessero le ormai 54 biblioteche pubbliche del territorio regionale.

La Biblioteca comunale di Saint-Christophe ha aderito all'iniziativa di **domenica 30 luglio 2006** con il seguente programma:

- apertura al pubblico dalle ore 16 alle ore 20
- ore 16.30 visita guidata alla biblioteca
- ore 18.00 Cattro conte euntre no: Noutre vioù, lé livro è lé conte.

Pendant la rencontre: lecture de légendes et faits divers sur Saint-Christophe.



Per l'occasione la biblioteca ha voluto valorizzare l'esperienza delle generazioni precedenti. Elvira Juglair, Vittoria Marcoz, Silvio Champvillair e Germano Bionaz hanno risposto alle domande di Marco Boch e hanno ricordato gli anni della loro formazione: la scuola, lo studio, le letture e la tradizione del racconto orale.

Ciò che emerge dai ricordi di quegli anni, prima e a cavallo della Seconda Guerra mondiale, è la scarsità di risorse: le classi erano numerose, a volte si possedeva un solo libro che veniva passato dagli uni agli altri ed erano sufficienti due quaderni, uno a righe ed uno a quadretti; per fare la colla si utilizzava bianco d'uova e farina (Vittoria Marcoz).

La maestra Juglair ci ricorda come, in anni anche più recenti, i sussidi didattici fossero ridotti al minimo: una matita rossa e blu per correggere i compiti, una boccetta di inchiostro rosso, una di nero ed una gomma; quindi, per raccogliere fondi, si organizzava una lotteria il giorno della festa patronale. La maestra, poi, numerava i fogli dei quaderni perché i bambini non potessero strapparli (non era ammesso lo spreco) eppure già negli anni 1953/54 a Villeneuve, nella scuola dove insegnò la maestra Juglair, si cominciò a fare la biblioteca della scuola.

La scuola all'epoca era l'unica istituzione che si occupasse di formazione e lettura, a casa non c'erano libri e nemmeno giornali.

Qualche papà comprava il *Peuple valdôtain* (Silvio Champvillair);



molto prima e in molte famiglie compariva il *Messenger valdôtain*, pubblicato per la prima volta nel 1912, sul quale si segnavano le giornate di lavoro, il termine della gravidanza delle mucche, le fiere, si utilizzavano *le planette* per la semina, si guardavano le previsioni del tempo (Germano Bionaz). Nelle case si trovavano, inoltre, i libri di preghiera, tutti in francese e in latino, che ai bambini venivano regalati per il giorno della Prima Comunione.

Per assaporare la sensazione che si doveva provare una volta, nelle sere d'inverno, durante le *veillà* e per ricordare l'importante ruolo della tradizione orale nel sapere e nella cultura, Silvana Cheney ha letto ai partecipanti due *counte* riguardanti Saint-Christophe: *Le soleil ne se vend pas: on le loue* e *l'Histoire d'un loup*, storia di un lupo feroce abbattuto a Saint-Christophe da un giovane pastore sordo e muto.



Enrica Belloli

Silvana Cheney legge le *Counte*

La Biblioteca in cifre



Vi presentiamo ora alcuni dati statistici sulla biblioteca comunale di Saint-Christophe raccolti ed elabo-

rati al **31 dicembre 2005**; affinché possiate conoscere meglio questo servizio attivo nel Comune dal 2000.

Statistiche al 31.12.2005

Documenti totali posseduti:

6.352 (3.888 libri per adulti -suddivisi in 1898 libri di narrativa e 1990 di saggistica; 1.692 per ragazzi - 1.353 di narrativa e 339 di saggistica; 620 cd musicali; 43 cd-rom e 109 videocassette per ragazzi)

Numero degli utenti attivi*:

304 (226 residenti, 78 non residenti; 124 bambini e ragazzi sotto i 14 anni e 180 adulti)

Prestiti: 2.824 (1.445 prestiti libri adulti,

1.139 prestiti libri ragazzi, 236 prestiti audiovisivi; 231 libri ricevuti attraverso il prestito interbibliotecario da altre biblioteche; 184 i documenti prestati in lingua francese)

Visite in biblioteca:** 2.894

* Utenti che hanno preso almeno un documento in prestito nel corso dell'anno 2005

** Ingressi in biblioteca in tutto il 2005. Il dato è stimato: da tre settimane campione in cui si registrano tutti gli ingressi in biblioteca, si proietta il dato a copertura delle settimane di apertura della biblioteca

Une blague de Bazile Champvillair

Et voilà une autre blague de Bazile Champvillair racontée par Guerino Champvillair de Sorreley.

Llu, Bazile, lèi diaon Bazile la cagne, d'itsatèn allae eun montagne. Llu fiaie lé pouëtte. Avèitchae comme t'ie té é fiaie tototeun ! Lé soldà l'ion su eun montagne, i camp. Adón dit i quezeun-i "Caya pa ya la meulou di café. Mé beutto-pi couéye: n'i pa pròou de sou p'atseté...bèyo-pi tchica d'éive trobbla é voualà!" Lo quezeun-i beuttae-pi dedeun eun papi, baillae a llue que beuttae sètché su lé tet di mitcho. "La bouéte caya-la pa ya: bailla-la a mé, mé n'i fata" L'a pa de-lèi lo perqué.... Vèndae a salle reutsto ba pe eunqueueillà lo café recouèt! Maque i reutso perqué diae que si café coutae pi que l'atro...maque lé reutso atsetaon si café! Fiaon bollequé é bollequé é tchandjae pa la couleur de l'éive. Se t'allae i mitcho de llue te fiaie vére lé pouëtte : se fiaie té fiaie vére a mé, se fiaie mé fiaie vére a tè ! Fijé pa rên a gneun ! Maque dé grimme...llu sayé déchué lé-z-eun , lé-z-atre.

Llu sayé-pi prèdjé to comme leur : paèi, fiaie rie lo mondo.

Basile, on l'appelait Basile le mensonge. En été il

travaillait à l'alpage. Il avait l'habitude de sculpter des poupées. Il regardait tes traits physiques et il les reproduisait avec précision. Les soldats campaient près de l'alpage. Alors, il dit au cuisinier : « Ne jette pas le marc du café. Je le ferai recuire : je n'ai pas assez d'argent pour l'acheter...je boirai un peu d'eau trouble et voilà... ». Le cuisinier mettait le marc dans un bout de papier et le lui donnait. Basile le faisait sécher sur le toit de sa maison. Et il disait, toujours au cuisinier : « Ne jette pas la boîte : donne-la-moi parce que j'en ai besoin... » Il ne lui disait pas pour quelle raison. Il vendait aux riches de la Plaine le marc recuit ! Aux riches seulement....Il prétendait que ce café était plus cher que l'ordinaire ! Seulement les riches pouvaient se payer ce café ! Puis, ils le faisaient bouillir et encore bouillir mais l'eau ne changeait jamais de couleur.

Si tu allais chez lui, Basile te montrait ses poupées : à moi celle qui représentait quelqu'un d'autre et aux autres celle qui me représentait...

Il ne faisait de mal à personne : des farces seulement. Il savait imiter les uns et les autres. Il imitait leur manière de parler et ainsi il amusait tout le monde.

A.B.

I corsi

Degustazione di vini a cura di Remo Glarey



Cuoio a cura di Cino Apostolo



Restauro a cura di Ilio Martini



I corsi

Ricamo a cura di Marilena Zurletti



Vannerie a cura di Bruno Boch



intaglio I e II anno a cura di Roberto Zavattaro



Cucito a cura di Rita Brédy



Cappelle e santi di Saint-Christophe



La religiosità popolare, semplice e diffusa, nella nostra comunità come in tutta la Valle d'Aosta, è all'origine dei numerosi oratori che, ancora oggi, segnano il territorio del nostro comune. Umili testimonianze della devozione popolare, non conosciamo, per la maggior parte dei casi, il nome o la data di chi li ha costruiti, ma sappiamo che non sono lì per caso.

Sono lì, di solito, o come riconoscimento per una grazia ricevuta o per sollecitare la protezione dei santi contro un pericolo che l'uomo da solo non sa e non può respingere.

Erano dedicati ai santi perché intercedessero presso il Signore, secondo le loro "specialità", sovente molteplici: san Sebastiano contro le epidemie, la peste in primo luogo, santa Margherita per la protezione dei bambini e delle partorienti, santa Barbara contro il fuoco, san Grato per la fertilità della terra, sant' Orso contro le inondazioni, sant'Antonio abate

per la salute degli animali domestici...

Malridotti, in rovina per l'incuria e l'avidità degli uomini, sono ormai generalmente abbandonati. Non accolgono neppure più le statue dei loro santi titolari, rubate o prudenzialmente spostate in un luogo più sicuro dalla pietà di un fedele o dalla prudenza del parroco. Il loro posto è preso, generalmente da statuine a buon mercato della santa Vergine, probabilmente per non lasciarlo vuoto e per scoraggiare nel contempo le velleità dei ladri...

Ma il ricordo dei santi antichi non è completamente svanito: la gente se ne ricorda ancora e, talvolta, misteriosamente, con pudore, quasi di nascosto qualcuno porta loro dei fiori, ringraziamento per una grazia ricevuta o come semplice gesto di fede e di pietà. Ed è così che capiamo che, anche se morto, il passato, per fortuna, continua a vivere.

(A.B.)



Tsapelleun de Massimiam

SAN ANSELMO di AOSTA

dottore della chiesa

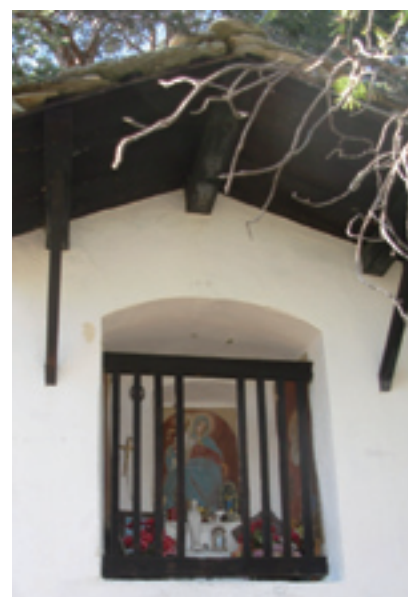
Teologo italiano il cui nome è legato alla famosa prova (ontologica) per dimostrare l'esistenza di Dio nacque ad Aosta nel 1033.

I suoi genitori, nobili entrambi erano assai diversi tra loro, il padre Gandolfo di origine lombarda uomo duro, dedito ai piaceri della vita, la madre Ermengarda nata ad Aosta, donna di elevati costumi e profonda religiosità fu essa a guidare Anselmo nella sua prima formazione umana e religiosa.

Anselmo fu affidato ai Benedettini di un priorato di Aosta per la sua educazione ma gli venne negato l'abito monastico a causa della ferrea opposizione del padre. Dopo aver vagato per 3 anni in Francia si stabilì in Normandia a Bec dove riprese gli studi e entrò nell'ordine monastico nel 1060 e poco dopo ricevette il sacerdozio. Anselmo si dedicò all'insegnamento e la sua fama di educatore sensibile ai problemi dei giovani oltrepassò i confini della Francia. Nell'anno che fu eletto abate 1078 si recò a Canterbury dove l'Arcivescovo Lanfranco di Pavia lo accolse con gioia e alcuni anni dopo la sua morte Anselmo gli successe, malgrado l'opposizione dei monaci di Bec che non volevano perdere Anselmo come loro guida spirituale era l'anno 1093.

Anselmo continuò sia in Italia che in Francia la sua opera di apostolato circondato già dall'aureola di santità. Dopo numerosi contrasti con la corte inglese e un esilio in Francia rientrò in Inghilterra per la gioia del clero inglese, era l'anno 1106.

Anselmo morì il 21 aprile 1109 a Canterbury dove venne sepolto nella cattedrale della città e nel 1720 venne proclamato Dottore della Chiesa. Anselmo è di solito effigiato con il pastorale, la mitra e un libro che allude alla sua sapienza teologica.



Tsapelleun de Parleaz



SANTA BARBARA martire

E' sicuramente la santa che ritroviamo più spesso nelle nostre chiese, cappelle ed oratori valdostani, ben 33, protettrice degli artigiani, dei minatori, dei vigili del fuoco e dalla caduta dei fulmini, la sua festa è celebrata il 4 dicembre.

Notizie certe di Barbara ve ne sono pochissime sia sul luogo di nascita sia del periodo, tra 235-308. Il suo culto è assai diffuso nell'antichità tanto in oriente quanto in occidente. La leggenda narra che il padre di Barbara fece costruire una torre per rinchiudere la figlia chiesta in sposa da moltissimi pretendenti ma ella voleva consacrarsi a Dio.

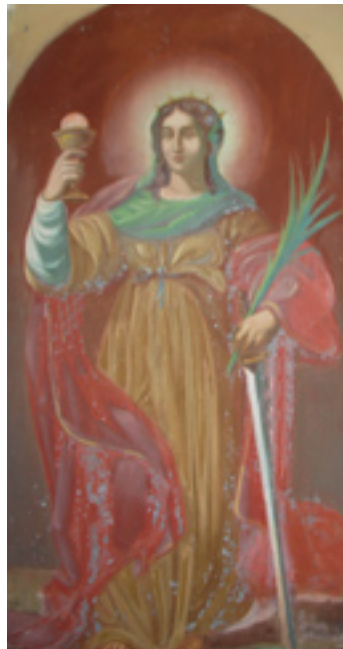
Quando il padre pagano, venuto a conoscenza della professione cristiana, la rinchiuso nella torre, essa fuggì passando attraverso le mura. Barbara fu catturata e sottoposta a innumerevoli torture il suo corpo venne denudato, percosso e le sue ferite erano sanguinanti. Venne quindi portata in città per essere vista dal popolo ma al rientro a casa era miracolosamente guarita da ogni ferita e rivestita.

Il prefetto ordinò allora la decapitazione eseguita dal padre stesso. Subito dopo, un fuoco scese dal cielo e bruciò completamente il crudele padre.

Le reliquie della martire dall'Egitto vennero portate prima a Costantinopoli e qualche secolo più tardi i veneziani la trasferirono nella loro città nella chiesa di San Giovanni Evangelista a Torcello nel 1009.

Nelle sue iconografie vi è una torre,

dove venne tenuta prigioniera, con tre finestre simbolo della SS. Trinità e con una palma in mano che rappresenta il suo martirio.



SANTA MARGHERITA martire

Il culto di Santa Margherita si diffuse ampiamente nell'occidente durante il medioevo e continua ad essere, nelle epoche successive, saldamente inserita nella tradizione popolare.

Margherita era originaria di Antiochia di Pisidia, figlia di un certo Edesimo, prete pagano, presto orfana di madre, fu affidata a una nutrice cristiana che l'istruì nella fede di Cristo portandola a Battesimo.

Siamo nell'epoca di Massimiano e Diocleziano quindi di persecuzioni e crudeltà verso i cristiani. Si racconta che un giorno mentre Margherita era al pascolo, passò di lì Olibrio governatore della provincia, colpito dalla sua bellezza la volle a tutti i costi per sé; ma nemmeno le promesse più allettanti vinsero la sua resistenza. Olibrio la sottopose alle più atroci torture, la rinchiuso in una segreta dove il demonio le apparve sotto forma di drago circondato da serpenti che minacciavano di divorarla ma con un solo segno della croce la martire si liberò dell'abominevole aggressore.

Le sue persecuzioni continuarono fino alla sua decapitazione. La figura di Santa Margherita appare sia nelle splendide tele fiamminghe

che nei dipinti artigianali delle chiese di campagna con uno schema iconografico pressoché unico: una giovinetta esile e umile pur nella regalità della corona di perle, debole ma che domina la forza brutta del drago e l'orrore degli strumenti del suo martirio e con una croce in mano.

Santa Margherita è protettrice delle donne in gravidanza e durante il parto e si festeggia il 20 luglio.



Tsapelleun de Lumian

SAN PROIETTO vescovo santo

Quasi nulla conosciamo di questo Santo festeggiato il 25 gennaio. Egli nella nostra regione viene invocato per le difficoltà di parola, soprattutto la balbuzia. Vi sono numerose cappelle e oratori dedicati a "Sèn Prédzet" (Challand, Bionaz, Saint-Marcel, ecc.) com'è sicuramente meglio conosciuto da noi, il cui nome richiama il verbo "prédzi" ossia parlare.

Alcune tracce di Proietto vennero trovate in Piemonte nella zona di Cavour. Durante gli scavi all'interno di un'abbazia venne rinvenuta una teca contenente delle reliquie attribuite a San Proietto.

Si ritiene che Proietto sia uno dei primi vescovi della romana Caburum, morto nel IV-V secolo ed elevato agli onori degli altari. Abbiamo anche notizie di Proietto vescovo di Imola vissuto nel 430 circa, protettore della città stessa. Vi è anche Proietto vescovo di Clermont-Ferrand.

Il santo viene raffigurato con la palma del martirio in mano, la tunica romana e un bambino implorante ai suoi piedi.

SAN SEBASTIANO martire

Il culto di San Sebastiano è molto vivo e lo ritroviamo spesso raffigurato in dipinti o statue nelle nostre chiese o oratori in compagnia di San Fabiano.

Le notizie storiche sono davvero poche, il suo martirio avvenne sotto Diocleziano nacque a Milano nel 263 a.C. da padre francese e madre milanese, venne educato nella fede cristiana, si trasferì a Roma e intraprese la carriera militare, divenne tribuno ma nessuno sapeva che era cristiano. Grazie alla sua funzione poteva aiutare i cristiani incarcerati e aiutare nella conversione i pagani.

Tutto ciò venne scoperto e fu lo stesso Diocleziano che condannò Sebastiano a essere trafitto da frecce legato ad un palo. Egli miracolosamente sopravvisse e continuò a proclamare la sua fede; fu quindi flagellato a morte nel 304 a.C.

San Sebastiano viene invocato contro le epidemie e si festeggia il 20 gennaio. Nell'arte antica è raffigurato come un anziano uomo maturo vestito da soldato romano, nel Rinascimento pittori e scultori lo ritraggono giovane e seminudo legato ad un albero o ad una colonna trafitto da frecce.



Lea Boccaleri Tsapelleun de Fontanalle

Cours de gravure décorative “Ecoula de Sèn Cretoublo”



Vu le succès des éditions précédentes, la bibliothèque a organisé pour la sixième fois le cours de gravure décorative. Dans ce cours, divisé en deux niveaux de difficulté, cours de base et cours de spécialisation, on a eu un total de 47 « Apprentis-artisans ». Les leçons étaient divisées entre dessin géométrique et à la main, théorie et pratique de la gravure, et quelques notions sur l'artisanat typique valdôtain.

On a travaillé différentes qualités de bois mais aussi le cuir et la pierre ollaire.

Comme d'habitude on a participé aux foires régionales de Donnas, Saint Ours et Antey-Saint-André dont les milliers de visiteurs ont

très apprécié nos travaux.

Pour la deuxième fois l'administration communale a organisé une exposition-concours réservé aux « écoliers »; le thème a été le coffre et le vainqueur Giorgio Grosjean.

Les travaux des cours et les coffres du concours ont été exposés à la bibliothèque à l'occasion

de la remise des certificats de participation.

Mais l'« Ecoula de Sèn Cretoublo » n'est pas seulement le travail et des expositions : il y a aussi la vie sociale. C'est formé un beau groupe d'amis qui se trouve volontiers pour faire la fête ou simplement pour bavarder : un pique-nique réussi a été organisé à Champlong de Verrayes ainsi que la visite à l'usine des couteaux « Opinel » en Savoie par exemple...

Malheureusement même cette année, à cause du mauvais temps, on n'a pas pu faire la randonnée à la recherche de la pierre ollaire.

Chaque année la qualité des travaux s'améliore et on commence à être appréciés aussi à l'extérieur

du Val d'Aoste ; en été nous avons été invités à la « Foire internationale de l'artisanat de montagne » de Mâcot-La Plagne et à la « Descente des alpages » de Annecy.

Un remerciement à l'Administration communale, toujours très sensible aux activités de la biblio, qui, vu l'indisponibilité de l'école de Bret, nous a trouvé un nouveau siège, le salon au dessous du nouveau four de Champapon de Sorreley qui, si possible, est encore plus grand et beau que le précédent.

A' présent le nouveau cours 2006/2007 est déjà commencé et la « Saint Ours » approche : venez nous visiter au stand!

Roberto Zavattaro



Dalla Polisportiva Saint-Christophe a cura di Sergio Navillod

Considerazioni

Anche quest'anno la Polisportiva seppur rinnovata come consiglieri non se l'è sentita di organizzare la festa patronale. È vero che organizzare feste fa parte della vocazione di una Pro Loco che a Saint-Christophe non è mai stata istituita.

L'Amministrazione precedente si era impegnata a creare tale associazione. Aveva anche individuato le persone idonee a svolgere quell'attività ma le stesse non se la sono sentita di prendersene carico. L'associazione sportiva ha come obiettivo la promozione dello sport a tutti i livelli ma soprattutto nei giovani e deve nello stesso tempo educarli ad un sano comportamento civile. La Pro Loco ha un fine prettamente culturale e ricreativo. La festa avrebbe dovuto tenersi sull'area verde di Senin in località "Tsan de la bara".

Mentre un gruppo dei consiglieri più giovani era propenso a verificare se in tale luogo poteva aver successo la manifestazione, i più anziani li hanno dissuasi ritenendolo poco adatto ai fini logistici, temendo di andare incontro ad un insuccesso.

È noto che il Gruppo degli Alpini, è più che soddisfatto del buon andamento del "Rencountro di s'Alpeuns", che da tre anni or sono avviene proprio nell'area verde di Senin. In conclusione verrebbe da pensare che la Polisportiva dovrebbe essere ancora più ringiovanita nel suo consiglio direttivo.

Se l'impianto sportivo di Prévot sarà completamente agibile per il prossimo mese di luglio è certo che la Polisportiva organizzerà in tale luogo la festa patronale.

Il Calcio

CATEGORIA PROMOZIONE

Nella passata stagione 2005/2006 la squadra di calcio di Promozione ha avuto un ottimo rendimento pur giocando fuori casa per mancanza dell'agibilità del proprio campo.

In questo inizio di stagione sportiva il tenace impegno del Presidente del Calcio Luciano Martini, nella sua veste anche di amministratore comunale, ha prodotto la consegna provvisoria da parte dell'Impresa appaltatrice del campo di calcio e delle nuove tribune in modo da permettere alle squadre delle categorie che giocano a 11 di disputare le partite fra le mura amiche già a partire dagli impegni di Coppa Italia. La Coppa dopo ottimi incontri iniziali è stata archiviata. Il campionato non era iniziato nel migliore dei modi. Ora, dopo dieci partite, la squadra, sempre diretta dall'ottimo condottiero Luca Isidori, si è portata nella parte alta della classifica al quarto posto. Ha vinto sei partite, ne ha pareggiata una e perse tre. I suoi giocatori hanno realizzato 20 reti e subite 10.

La campagna acquisti ha rinforzato la squadra con Perruquet e Zambon.

Sono stati ceduti Vaida e Perron. Il girone B di PROMOZIONE è composto da 16 squadre, fra le quali vi sono l'Issogne ora Real Vallée e lo Charvensod Aosta. La compagine dell'"envers" precede il Saint-Christophe di 5 punti. Il Réal Vallée la segue a dieci lunghezze.

JUNIORES REGIONALI

La squadra allenata da Marco BRIGANTINO, si era laureata CAMPIONE REGIONALE di categoria. Quest'anno con il turnover bisogna accontentarsi della posizione occupata dopo sei partite con sei punti.

La rosa attuale è composta da Minuzzo, Negretto, Mancheddu, Nex, Viglino, Romeo, Sangineto, Zuble-na, Amato, Zito, Droz, Torrenco, Sozzi, Cerquetti, Lavevaz. Al campionato regionale partecipano le società: Biella Cossato, Fulgor Valdengo, Real Canavese, Favria, Strambinese, Lib. San Biagio, Charvensod

Aosta, Aymavilles Gressan, Ardor San Francesco, San Grato, Quici.Tavagnasco.

ALLIEVI REGIONALI

La squadra è allenata dall'esperto A. RASSAT che si avvale di Gabrielli, Voyat, Armenghi, Chenal, Carlotto, Noussan, Barrel, Accatino, Vigna, Pecoraro, Sangineto, Tumiatti M., Baravex, Lale Demoz, Diano, Bionaz Longo, Aprea, Polini, Tumiatti T..

Al campionato partecipano: Rivarolese, Canavese, Eureka, Settimo, Aymavilles-Gressan, CRV 2005, Ardor S.F., San Giorgio, Pro Settimo, Real Canavese, Gassino.

Le partite da disputare per il girone di andata sono ancora tre, per il ritorno sono previste 11 partite. Il cammino è ancora lungo ed i giovani di Saint-Christophe avranno modo di acquisire un'importante esperienza come altri giovani come loro che sono poi approdati alla prima squadra, vedi Zito, Mammoliti, Rezzaro, Viglino.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

La squadra formata da: Carvelli, Martelli, Avril, Droz, Madeo, Mammoliti, Diemoz, Giannini, Fazari, Chierici, Cenci, Gex, Scordo, Réan, Cazzato, è allenata da Di Donato Franco. Dopo cinque partite la squadra si trova in testa alla classifica a punteggio pieno. È una compagine che viaggia a gonfie vele ed è una candidata autorevole per aggiudicarsi il Campionato dei Giovanissimi Provinciali.

GIOVANISSIMI FASCIA B REGIONALE

La squadra formata da: Celesia, Guglielmetti, Gullone, Barrel, Glassier, Seminara, Zaffuto, Bal, Cappai, Rocco, Luddeni, D'Agostino, Pernechele, Ligio, è allenata da Bernardini. Dopo cinque partite la squadra si trova ancora al palo. È una compagine che deve ancora acquisire esperienza; è neo promossa al campionato regionale per meriti acquisiti nella passata stagione.

ESORDIENTI A 11 MISTI

Partecipa al torneo la squadra preparata da Frison Loris.

I componenti giovani calciatori sono: D'Agostino, Giachino, Pellegrino, Locci, Petitjacques, Giacomini, Bregoli, Taboni, Diano, Frison, Cecere, Carlotto, Malacarne.

ESORDIENTI A 7

Partecipa al torneo la squadra preparata da Ermanno CERQUETTI coadiuvato per l'insegnamento della tecnica fondamentale del calcio da Strabella Giampiero esperto veterano del Calcio.

Fanno parte della compagine i giovani calciatori: Papagna, Coscione, Noussan, Jaccod, Chapellu, Toppo, Signorato, Trione, Apparenza, Fonte. Per tale categoria non viene stilata una classifica.

PULCINI A 7 (classe 1996)

La Polisportiva Saint-Christophe, in attesa di nuove leve, partecipa

al torneo dei piccoli calciatori con una squadra di Pulcini a 7 educata da Raiteri Mario.

In attesa del campionato primaverile di Fair Play partecipano a un campionato autunnale di Pulcini a sette. Essi sono: Raiteri, Dakli, Cognetta, Deraco, Raso, Pozza, Guglielmetti, Presti, Pisanu, Chiono, Timpano, Aitmenna, Raco, Collé, Fata, Privitera, Cerise, Sanginetto, Maressa, Ammani, Mandato.

PULCINI A 6 (classe 1997)

La squadra è allenata da Norbiato Carlo e partecipa al campionato di Pulcini a 6. Essi sono: Zanella, Betemps, Sandretto, Marcoz, Gritti, Riccardi, Zilio, Zuccolotto, Pellegriano, Zerbo, Charrier, Cerbelli, Boukhris, Hérin, Luddemi.

PULCINI A 5 (classe 1998)

La squadra è allenata da Maietti Angelo e partecipa al campionato di Pulcini a 5. Essi sono: Boche, Cri-

stofaro, Stuffer, Dakhlaovi, Mongino, Rosset, Parlotto, Giordano, Aresca, Mammoliti, Girod, Mestieri, Rizzi, Ferrigni, Fiori, Inferrerra.

PICCOLI AMICI (classe 1999/2000)

Anche quest'anno è presente un folto numero di ragazzini, una trentina circa, che iniziano l'apprendimento dei primi calci agli ordini degli istruttori: Maietti Angelo, Cerquetti Ermanno, Mongino Andrea, Giordano Adriano.

Pare noioso elencare tutti questi nominativi ma sono significativi come entità numerica. Sono quasi duecento i giovani calciatori che approdano a Saint-Christophe, di ogni ceto sociale e di provenienze anche extra comunitarie, e questo non può che essere un vanto per chi dedica il proprio tempo libero per lo sport e l'educazione dei giovani.

Campionato autunnale di fiolet

a cura di Paolo Pasquettaz

Il 17 settembre ha preso il via il campionato autunnale di fiolet. Ai nastri di partenza 40 squadre suddivise in quattro categorie: 8 squadre in serie B, 6 in serie C, 11 in serie D e 15 in serie E. Come si può notare, anche quest'anno, manca la categoria regina, cioè la serie A, così che troviamo alcuni giocatori di categoria A cimentarsi in serie B. La sezione Fiolet della Polisportiva Saint-Christophe è presente con 4 squadre, 2 in serie B, 1 in serie D e 1 in serie E.

Serie B: 8 sono le squadre divise in due gironi preliminari con partite di sola andata, le prime 2 di ogni girone accedono alle semifinali, le vincitrici si giocano il titolo di categoria. Visto che la sezione di Saint-Christophe ha due squadre iscritte nella categoria, esse vengono inserite una per girone. Per il girone A accedono alle semifinali il Saint Oyen ed il Saint-Christophe 2 (capitanato da Marguerettaz Giorgio), per il girone B si qualificano il Saint-Christophe 1 e il Gignod. La semifinale mette di fronte il Saint Oyen ed il Gignod con vittoria finale del Saint Oyen; nell'altra semifinale si trovano a contendersi la finale le due compagini di Saint-Christophe. La partita è stata molto combattuta fino alle battute

finali, quando il Saint-Christophe 1 ha dovuto arrendersi, per pochi punti, alla maggiore esperienza del Saint-Christophe 2.

La finale disputata sui campi regionali di Brissogne vedeva contendersi il titolo tra Saint Oyen e Saint-Christophe 2, squadre che si erano già incontrate nel girone preliminare con la vittoria del Saint Oyen. I pronostici davano favorito il Saint-Oyen, ma il campo decretava la vittoria a favore del Saint-Christophe, trascinati da un grande campione di nome Giorgio Marguerettaz autore di 279 punti e aiutato dagli altri componenti della squadra. Il successo fa ancora più onore perché nella compagine vi erano giocatori non più giovani ma con maggiore esperienza. Risultato finale: Saint-Christophe 1165 - Saint Oyen 1141.

Serie C: 6 le squadre partecipanti suddivise in due gironi di sola andata, con semifinali e finali. In questa categoria la sezione non è rappresentata; a giocarsi la finale sono il Saint-Oyen e il Morgex. Vittoria per il Saint Oyen con il seguente risultato: 988-889.

Serie D: 11 squadre suddivise in tre gironi di sola andata con semifinali e finali. La compagine di Saint-Chri-

stophe inserita nel girone C termina il preliminare al primo posto accedendo con merito alle semifinali, dove dovrà vedersela con l'Allein 2. Alcuni sbagli di troppo tolgono alla nostra compagine la gioia di contendersi il titolo di categoria. La finale a tre vede imporsi l'Allein 2 (796 punti) sul Sarre (744 punti) e l'Allein 3 (717 punti).

Serie E: 15 le squadre partecipanti suddivise in quattro gironi di sola andata, con semifinali e finali. La sezione con una squadra non riusciva a superare i preliminari e doveva dare l'addio alle semifinali. A contendersi il titolo quattro squadre con vittoria finale dell'Avisé (681 punti) sul Saint-Oyen (646 punti), l'Etroubles (577 punti) e La Thuile (563 punti).

Il campionato autunnale è stato molto bello perché combattuto in ogni categoria ed ha visto, in diverse compagini, giocatori ancora juniores cimentarsi con giocatori con alle spalle 30 anni di attività, per cui non più giovanissimi, sintomo che il fiolet gode ancora di ottima salute.

La sezione fa un plauso a tutti i giocatori che hanno voluto cimentarsi in questo bel gioco e portare avanti la tradizione valdostana e, perché no, un grosso grazie per i risultati conseguiti.

Palet

a cura di **Patrick Barmasse**

La sezione palet della Polisportiva Saint-Christophe ha preso parte a molteplici appuntamenti all'aperto della specialità raccogliendo confortanti indicazioni in vista del calendario invernale indoor. Vediamo com'è andata per i nostri portacolori.

Nel **Campionato a coppie**, articolato sulla distanza delle 10 tappe, i fratelli Aldo (Gressan/Cogne) e Ivo Magnin hanno ottenuto alcuni risultati di rilievo nella massima categoria di questo sport popolare, anche se le maggiori soddisfazioni per i giocatori granata giungevano dalla categoria C. Al termine del maxi-circuito regionale, infatti, la coppia composta da Corrado Chabloz e Giampiero Philippot terminava al 2° posto finale alle spalle dei termali Porceillon-Brunaz, con Corrado Betemps e Daniele Bosc protagonisti del 4° posto assoluto.

Sempre in C sono da segnalare le vittorie di tappa (Doues e Saint-Denis) del collaudato duo Chabloz-Philippot in entrambe le occasioni su Betemps-Bosc, pur non andando dimenticate le buone impressioni destate da Michel Prodotti-Santino Fruttaz e da Daniel Daudry. In serie D, invece, Marco Cheney e Piero Besenval concludevano l'importante manifestazione sul terzo gradino del podio.

In virtù dei sopraccitati riscontri, le coppie Chabloz-Philippot e Betemps-Bosc nella stagione agonistica 2007 giocheranno in serie B mentre Cheney-Besenval saliranno in C.



Passando ai **Campionati Italiani** disputatisi nell'agosto scorso sui campi attigui al PalaFent, appuntamento al quale potevano prendervi parte i primi trentadue atleti di ogni categoria sulla base dei risultati del Campionato a coppie conclusosi una decina di giorni prima, ben dieci tesserati della nostra sezione si presentavano ai nastri di partenza della kermesse tricolore con Ivo Magnin e Michel Prodotti capaci di entrare tra i migliori otto giocatori della penisola rispettivamente in serie A e in serie C.

Tra le singole manifestazioni di maggior prestigio, da citare certamente la **"24 ore"** tenutasi nel luglio scorso a Montjovet, località che vedeva la corsa della compagine amaranto formata da Corrado Chabloz, Giampiero Philippot, Michel Prodotti e Corrado Betemps fermarsi proprio in prossimità delle semifinali nella categoria C/D.

Passando alle quattordici prove delle **Gare sociali**, circuito aperto alla partecipazione dei soli giocatori del Saint-Christophe e del Gressan/Cogne svoltosi da maggio a settembre presso i campi retrostanti l'impianto sportivo comunale, il successo finale arrivava al forte Aldo Magnin (Gressan/Cogne) mentre il trofeo riservato al primo atleta granata andava a Ivo Magnin, 2° nella classifica generale.

Per quanto concerne l'attività autunnale, da rammentare che il 4 novembre scorso ha preso ufficialmente il via al PalaFent il **Campionato di società**, appuntamento onorato da tre nostre squadre; nella categoria A/B troviamo Ivo Magnin, Daniel Daudry, Daniele Bosc, Annibale Modarelli con riserva Gastone Pasquettaz, mentre in C/D si sono iscritti i quartetti di Corrado Chabloz, Giampiero Philippot, Corrado Betemps, Luciano Chamonin e Roberto Berger, Valentino Glassier, Marco Cheney, Piero Besenval.

Di questi l'unico in grado di passare la fase a gironi è stato quello capitanato dal presidente di sezione Corrado Chabloz, in attesa del **Campionato invernale** in programma a partire da metà dicembre.



Tsan

a cura di **Patrick Barmasse**



Il capitano Sergio Denchasaz

Tre formazioni comunali si sono presentate al via dell'edizione 2006 del Trofeo Autunnale di tsan. Vediamo com'è andata.

Serie B

Seconda battuta d'arresto stagionale, proprio sul più bello, per il Saint-Christophe I di Sergio Denchasaz che, dopo la sconfitta nella semifinale primaverile di Domianaz, si è visto nuovamente costretto a cedere il passo ai biancorossoblu dell'Emarèse I nella finalissima del 53° Trofeo Autunnale della serie cadetta.

Inseriti nel gruppo A formato dai dominatori primaverili del Nus II, dall'ostico Verrayes III e dalle modeste Chambave II e Montjovet III, i granata completavano la prima fase con tre facili successi e una sola sconfitta, influente ai fini del passaggio del turno, patita al cospetto di un Nus II trascinato,

come al solito, dal suo elemento di punta Paolo Mortara, giocatore capace quest'anno di imporsi nel "Master" della paletou.

In semifinale il nostro collettivo doveva vedersela con la nobile decaduta Châtillon II, prima classificata del girone B, anche se il match andato in scena sul terreno di Septumian non riservava particolari sussulti: Mochettaz e compagni conquistavano incontro e qualificazione con oltre 750 metri di margine.

La sfida conclusiva del torneo, tenutasi sabato 21 ottobre sul campo di Villefranche, sorrideva però all'Emarèse I di Paolo Thuégaz, protagonista assoluto del sofferto successo dei suoi su di un Saint-Christophe I apparso decisamente sottotono nella fondamentale fase di ricezione.

Ecco i nostri vice-campioni: Ivo

Saluard, Mirco Betemps, Luca Perrier, Sergio Denchasaz (cap.), Andrea Mochettaz, Fabio Pasquettaz, Paolo Favre, Marco Favre, Davide Ducly, Anselmo Betemps, Simone Martini, Diego Betemps, Remo Favre, Fabrizio Chabloz, con Lucia Favre segnapunti e Renato Nex nella speciale veste di consulente tecnico.

Serie C

Se nel Campionato Primavera il neo-costituito Saint-Christophe II di capitano Lorenzo Boch seppe farsi rispettare su tutti i campi della Valle, conquistando tre vittorie e un pareggio, così non si può dire per il Trofeo Autunnale. La compagine amaranto, parzialmente variata dall'inserimento di qualche giovane "under 16" uscito dagli Juniores e dal passaggio del talentuoso Mirco Betemps alla categoria superiore, non riusciva a trovare il bandolo della matassa in nessuna delle tre partite del girone A, chiudendo anzitempo la stagione dopo le sconfitte patite contro Challand-Saint-Anselme III, Pollein II e Châtillon III.

Juniores

Il collettivo granata seguito da Lorenzo Boch, "faactotum" di sezione, veniva inserito nel gruppo B composto da Chambave, Verrayes, Saint-Vincent e Montjovet. Per i ragazzi "chréto-blens" il bilancio del torneo recita una vittoria, un pareggio e due sconfitte. I due punti del bottino pieno venivano messi in saccoccia contro la cenerentola Montjovet mentre il punto assegnato dal pareggio arrivava al termine dell'incontro al cardiopalma disputato con i coetanei blurrossoneri del Verrayes.

Tsarettoun

a cura di **Luca Boch**

Nell'anno 2006 si è svolta la decima edizione della "Gara dei Tsarettoun" di Saint-Christophe.

L'organizzazione delle dieci edizioni è stata molto impegnativa per gli addetti ai lavori. Il riscontro è sempre stato positivo per i partecipanti e per gli spettatori, in particolare la manifestazione di quest'anno non è da dimenticare

per i molti appassionati, a partire dai bimbi sino ai veterani di questo sport.

Alla partenza v'erano 26 tsarettoun, 9 equipaggi nella categoria Junior e 17 nella Senior.

La gara ha accolto varie fasce d'età, vi ha partecipato anche il più piccolo dei piloti: Andrea Noussan di soli 11 anni. Grazie al

bel tempo ed al caldo, la gara si è svolta regolarmente, sempre in tre manche: due in notturna il sabato sera e la terza, decisiva, la domenica mattina che ha decretato la vittoria dell'equipaggio Philippot C.-Philippot M.

Purtroppo, durante le prove di sabato, un incidente di percorso all'equipaggio Tagliaferro-Dan-

chasaz ha fatto stare con il fiato sospeso gli spettatori e gli organizzatori. Il frenatore Roberto Danchasaz, più sfortunato del pilota Tagliaferro, ha subito la frattura di un piede. Tali eventi non sono frequenti in tale disciplina ma avvengono.

L'equipaggio Communod S.-Boch L., che aveva vinto le ultime tre edizioni, non è riuscito a ripetersi e a difendere nello stesso tempo il titolo di campione valdostano assoluto. Si è dovuto accontentare del terzo posto. Al secondo posto si è classificato l'equipaggio Figero-Vietti di Etroubles.

Nella categoria Junior ha trionfato la coppia Deveynes D.-Marquet A. seguiti da Giachino M.-Grosjean M.

La gara, come sempre dedicata alla memoria di Daniele Rosaire, ha visto vincitori del trofeo l'equipaggio Communod S.-Boch L. quali residenti in Saint-Christophe.

Dopo la gara grazie all'aiuto di tutti i concorrenti si è provveduto a rimuovere le protezioni lungo il percorso e finalmente, all'ora di pranzo, si è saliti in loc. Croux di Senin dove un appetitoso pasto offerto dalla Polisportiva Saint-Christophe attendeva tutti gli

equipaggi, amici e parenti.

In tardo pomeriggio si è svolta la premiazione di tutti i concorrenti con la consegna di premi speciali per i più piccoli, i più anziani, i più veloci ed i più spettacolari.

La sezione ringrazia naturalmente

tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di questa manifestazione: i Vigili del fuoco volontari di Saint-Christophe, i vigili urbani, il 118, i cronometristi, l'Amministrazione comunale e tutti coloro che hanno dato il loro contributo.



Philippot M.-Philippot C. e Boch-Communod, e mascottes alla premiazione del trofeo del Comune di Saint-Christophe.

Tennis

a cura di Maurizio Selmo

La parentesi estiva è stata caratterizzata dalla presenza di un folto numero di ragazzi/e che hanno partecipato ai "CENTRI ESTIVI" cimentandosi, oltre naturalmente nel tennis, nelle più svariate attività sportive: calcetto, pallavolo, ping pong, nuoto e giochi ricreativi.

L'attività agonistica che era iniziata a marzo con il TORNEO GIOVANILE under 12 e al quale hanno partecipato i giovani allievi della S.A.T. Petey Margherita, Buda Alessia, Villettaz Matteo, Pasteris Andrea, Polizzini Giovanni e Ballerini Alex, è continuata con la terza tappa del Grand Prix Valle d'Aosta "Trofeo Azimut" che ha visto la vittoria di Gerbino Enzo sul novarese Farinosi GianMario per 6/1 6/4.

In campo femminile vittoria dell'inossidabile Daudry Gisella su Rey Isa per 6/3 6/4.



Giugno 2006: premiazione festa chiusura S.A.T.



Per il settore amatoriale si sono svolte due tappe del Grand Prix per mai classificati. Vincenzetti Sergio ha vinto in finale su Col-lura Claudio per 7/6 6/3 e Parmigiani Flavia ha battuto Stevanon Loredana per 7/5 2/6 (ritiro per crampi). Nel mese di luglio, invece, Perrenchio Mauro ha battuto in finale Raffaelli Massimo per 6/3 2/6 7/5.

Nella decima tappa del Grand Prix "Trofeo Blockstore 79", il tabellone di terza categoria ha visto prevalere Viérin Julien sul fratello Mathieu per 6/7 6/2 6/4. Nella quarta categoria Finelli Alessandro ha battuto Navarra Giovanni per 6/2 6/2. Si è aggiudicato il doppio la coppia Modafferi Gianluca e Mas-signan Riccardo su Allegri Filippo e Zorzi Davide per 6/4 6/1.

L'attività agonistica si è conclusa in questi giorni di novembre con il più importante evento tennistico valdostano: il Master Grand Prix che vede incontrarsi i migliori otto giocatori classificati nelle dodici

tappe:

- in quarta categoria affermazione di Dublanc Michel per 0/6 6/4 7/6 su Finelli Alessandro;
 - in terza categoria vittoria di Viérin Julien per 3/6 6/0 7/5 su Zonin Davide;
 - nella categoria femminile successo di Rey Isa sulla giovanissima Campigotto Valeria per 6/0 6/3.
- È iniziata ai primi di ottobre la Scuola Addestramento Tennis che vede la partecipazione di 52 ragazzi/e più una ventina per il settore agonistico.

Volge invece alla conclusione il corso di tennis per la quarta e quinta elementare di Pallein che fa parte del progetto "Sport a scuola" nato dalla collaborazione tra la Federazione Italiana Tennis e l'Istituzione scolastica "Mont Emilius 2", specificamente con la scuole elementare di Pallein.



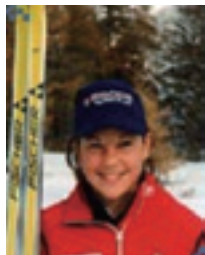
Corso per le scuole elementari di Pallein.

Biathlon

Gli atleti di Saint-Christophe che fanno parte delle squadre ASIVA maschile e femminile per la stagione che si sta avviando sono:



CHAMPVILLAIR Elena, classe 1989, appartenente al Gruppo Sportivo Godioz.



NOUSSAN Luana, classe 1989, appartenente allo Sci Club Valgrisenche.



DANNE Mauro, classe 1986, appartenente allo Sci Club Valgrisenche.

Si è appreso con rammarico che NOUSSAN Ilenia ha rinunciato a proseguire nell'attività sportiva del Biathlon. È un peccato per lo sport, Ilenia aveva dato tanto a se stessa, al suo Sci Club, all'Asiva e alla Nazionale Juniores. Auguri ad Ilenia per il suo nuovo impegno nella vita quotidiana.

Triathlon - Aquathlon

Sono sempre in evidenza i due fratelli MORET Stephen e Thierry che continuano ad ottenere buoni piazzamenti nelle gare nazionali di triathlon e aquathlon nelle rispettive categorie Junior ed Allievi.

Informazioni & numeri utili

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO HORAIRE D'OUVERTURE AU PUBLIC	PROTOCOLLO - BUREAU D'ENREGISTREMENT LUN-MAR-MER-GIO 8,30 - 12,00 13,45 - 15,00 VEN 8,30 - 13,30	Biblioteca 01 65 54 28 08 dal martedì al sabato 14.30 - 18.30
SEGRETERIA COMUNALE - SECRETAIRE COMMUNAL LUN-MER-VEN 8,30 - 12,00	VEN 8,30 - 13,30	Ufficio postale 01 65 54 19 51
UFFICIO TECNICO - BUREAU TECHNIQUE GEOMETRI ED ARCHITETTO - TECHNICIENS LUN-MER-VEN 8,30 - 12,00	SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVICES DEMOGRAFQUES COMMERCIO - COMMERCE LUN-MAR-MER-GIO 8,30 - 12,00 13,45 - 15,00 VEN 8,30 - 13,30	Ufficio della USL (al piano terreno del Municipio) 01 65 54 12 73 Medico di sanità pubblica (dott. Domenico Pedà) giovedì dalle ore 14 alle 15 Assistente sanitaria mercoledì dalle ore 9 alle ore 13 Pediatria mercoledì dalle 14 alle 17 (su appunt.)
SEGRETERIA - SECRETARIAT LUN-MER 8,30/12,00 - 13,45/15,00 MAR-GIO 13,45 - 15,00 VEN 8,30 - 13,00	SAB 8,30 - 11,30 seulement état civil - solo stato civile	Veterinario (dott. Claudio Trentin) 338 30 50 797
POLIZIA MUNICIPALE-MESSI - POLICE MUNICIPALE-HUISSIERS LUN-MAR-MER-GIO 9,00/10,00 - 14,30/15,00 VEN 9,00/10,00	Numeri telefonici degli Uffici Comunali Centralino 01 65 26 98 00 Anagrafe 01 65 26 98 05 Commercio - Stato civile 01 65 26 9806-8 34 Vigili/Messi 01 65 26 98 09 Ufficio tecnico - Segreteria 01 65 26 98 30 Personale 01 65 26 98 13 Ici 01 65 26 98 33 Altri tributi 01 65 26 98 19 Protocollo 01 65 26 98 21 Asilo nido 01 65 26 98 20 Assistenza sociale 01 65 26 98 13 Contabilità 01 65 26 98 16	Ufficio dei consorzi di Saint-Christophe (sotto l'androne del Municipio) servizio segreteria 01 65 26 98 17 lunedì ore 18 alle 19,30
UFFICI AMMINISTRATIVI E CONTABILI - BUREAUX ADMINISTRATIFS ET COMPTABLES - SEGRETERIA/PERSONALE - SECRETARIAT/PERSONNEL LUN-MAR-MER-GIO 8,30/12,00 - 13,45/15,00 VEN 8,30 - 13,30	Scuole elementari e materne Ex-Asilo Parrocchiale 01 65 54 25 35 Località Pallein 01 65 54 13 29	Vigili del fuoco volontari di Saint-Christophe Capo distaccamento Giachino Corrado 335 65 59 961 01 65 42 207
RAGIONERIA/TRIBUTI - BUREAU COMPTABLE LUN-MAR-MER-GIO 8,30/12,00 13,45/15,00 VEN 8,30/13,30	Microcomunità per anziani 01 65 54 20 07	Capi squadra Breuvé Enrico 01 65 54 16 45 Marcellan Danilo 01 65 54 11 71 Turin Paolo 01 65 54 13 52
ICI LUN 8,45 - 12 MERC 13,45 - 16,30 VEN 11,00 - 14,00	Asilo nido 01 65 54 17 91	Emergenza sanitaria pronto intervento di soccorso 118 (senza prefisso) Polizia 113 (senza prefisso) Carabinieri 112 (senza prefisso) Vigili del Fuoco 115 (senza prefisso)

RICEVIMENTO

Il **SINDACO** riceve il pubblico il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12
Su appuntamento lunedì e venerdì telefonare 0165-269822
Gli **ASSESSORI** ricevono il pubblico il mercoledì dalle 14 alle 15 su appuntamento:
Desandré François - Vice-sindaco - Assessore al bilancio, personale e urbanistica 329-7509314

Blanc Silvia - Assessore alla cultura e pubblica istruzione 0165-273387
Cheney Paolo - Assessore alle politiche sociali 347-0681439
Giachino Corrado Domenico - Assessore alla protezione civile e assetto del territorio 329-7509325
Martini Luciano Modesto - Assessore al Turismo e sport 340-5372809
Nex Luciano Leo - Assessore al commercio e artigianato 338-4674469

